

E' allarme tra i gruppi di volontari che svolgono la manutenzione

Parchi, con i tagli di bilancio comitati a rischio scomparsa

di Alfonso Scibona

Allarme per i comitati dei parchi cittadini. Lo lancia in Consiglio comunale l'opposizione, ma il malcontento serpeggiava anche fra i volontari stessi per i tagli di fondi decisi dall'amministrazione nel prossimo bilancio preventivo che rendono ancora più complicata un'attività già

in massima parte volontaria. Il comitato Parco Le Querce è il primo a concreto rischio scioglimento (allarme lanciato da Susanna Bonettini nell'ultimo Consiglio comunale), ma ci sono altri gruppi in difficoltà. Del resto è questione di scelte e priorità in un momento di crisi.

Cosa dicono di Noi

Sono ben dodici i comitati dei parchi attualmente attivi a Sassuolo.

A parte quelli consolidati, come al parco Amico o al parco Albero d'Oro, si tratta di gruppi di privati cittadini che a titolo personale gestiscono il decoro di aree verdi di quartiere, sfalciano, tolgoano cartacee e in alcuni casi animano con eventi e iniziative le rispettive zone. Chiedono soltanto rimborsi per i materiali, ricoveri per gli attrezzi e un po' di sostegno, tutte cose che dall'anno prossimo si ridurranno sensibilmente a causa dei tagli in bilancio.

In Consiglio comunale, infatti, durante la discussione sul bilancio di previsione 2010, il Pd ha presentato un emendamento dedicato proprio a questo problema, in cui chiedeva di tagliare la costituzione annunciata della nuova società Fiere d'Ottobre srl (costo previsto 80 mila euro) e di girare queste risorse appunto ai Comitati dei parchi, «che hanno un'importantissima funzione sociale»,

ULTIMATUM DEL COMUNE

“Le Querce” perde la sede

«Il Comune non ci rinnova la convenzione per la sede e potremmo essere costretti a sciogliere il comitato». Così Giuliana Scaglioni, esponente del comitato “Le querce”, dopo la lettera del sindaco che fissa a stasera il termine per lasciare libera la sala di quartiere. «Siamo amareggiati - dice la volontaria - perché a fatica abbiamo messo su questa organizzazione che aggrega i giovani della zona. Non dimentichiamoci che siamo a Braida. Sorpresi, anche, perché si è trattato di una lettera fredda, che parla solo di risparmi. Il sindaco, quando ne abbiamo parlato, è stato evasivo dicendo che non sapeva bene cosa si faceva in questi locali. Cosa ci facciamo? Si gioca, si sta insieme e si tolgoni i ragazzi dalla strada: è troppo poco?». (al.sci.)

ha spiegato Sonia Pistoni, il consigliere che ha presentato l'emendamento.

«Sia a fini aggregativi che di controllo e presidio del territorio - prosegue il consigliere Pistoni - proprio in relazione alle esigenze principali dell'amministrazione di centro-destra, vale a dire riempire i parchi di sassolesi e di abitanti dei quartieri, libe-

randoli così da presenze non gradite».

Sulla stessa posizione si è dichiarata Susanna Bonettini del Pd, ex assessore ai Servizi Sociali, giudicando assistenzialistico l'approccio al sociale della giunta di centro-destra e invece «carente a livello progettuale, come dimostra fra l'altro il sostegno che si fa mancare ai comitati



Uno scorcio del parco cittadino Le Querce. Il Comitato rischia lo scioglimento a causa dei tagli ai fondi decisi dal Comune

di gestione dei parchi, che hanno una funzione importantissima e si vedranno in molti casi costretti ad abbandonare la loro attività».

Ci sono comitati ai parchi I Folletti, Le Querce, Valle d'Aosta, Rinascente, Albero d'Oro, Arcobaleno, Collegio vecchio, La Rocca, Norma Barbolini, Braida, Il Trifoglio (Ducale), Bimbiallegri.